

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 26 novembre 2021, n. 261

POR Puglia 2014-2020 - Avviso pubblico denominato “Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile”. Presa d’atto dei lavori della Commissione e approvazione dell’esito di valutazione di ammissibilità formale, sostanziale e tecnica dell’istanza presentata dal Comune di OSTUNI (BR). avente ad oggetto: Progetto di Realizzazione di un Centro di Aggregazione e di Inclusione Sociale - Lavori di recupero ad uso sociale di bene confiscato alla criminalità organizzata - immobile ubicato in Ostuni (BR) alla contrada Rosara - Immobile in catasto contrassegnato al foglio n. 92, p.lla 9, subb. 1-2 - Terreno in catasto contrassegnato al foglio 92, p.lla 96.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto legislativo n.101/2018, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0;
- Richiamato il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l’Atto di Alta organizzazione connesso all’adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0 incluso l’allegato A;
- Vista la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)”;
- Vista la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- Vista la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per

quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L. 286 del 30 novembre 2014;

- Vista la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- Visto il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Vista la Legge 17 marzo 1996, n. 109 "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;
- Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- Richiamata la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la nomina dei Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, disponendo in capo al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, la responsabilità dell'Azione 9.14 del POR Puglia 2014-2020;
- Vista la D.G.R. n. 970/2017 di approvazione dell'atto di organizzazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- Richiamata la DGR n. 1288/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente "ad interim" della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale al Dott. Antonio Tommasi;
- Richiamata la DGR n. 1576/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale la Giunta Regionale, con decorrenza dall'01.11.2021, ha prorogato l'incarico di dirigente "ad interim" della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale al Dott. Antonio Tommasi, sino alla nomina del nuovo dirigente titolare;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO "Interventi per la diffusione della legalità", responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Premesso che:

- La Regione Puglia, in attuazione alla L.R. n. 14 del 28 marzo 2019 - "Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza" – promuove e sostiene, attraverso una pluralità di interventi, la diffusione della legalità tra cui anche il riuso sociale dei beni confiscati, quale leva fondamentale per lo sviluppo di una regione libera dalle mafie.
- nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario IX - "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" – attraverso l'Azione 9.14 - "Interventi per la diffusione della legalità" – contribuendo al perseguimento della Priorità 9i) "i) – L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità (FSE - art.3 punto i) Reg. (UE) n. 1304/2013), attraverso l'Obiettivo Specifico 9c) "Rafforzamento dell'economia sociale, per favorire innovazione di processo e di prodotto tra le organizzazioni del Terzo Settore e le imprese sociali, la riduzione della frammentazione e il rafforzamento delle imprese sociali in termini di radicamento nelle comunità locali e di capacità di supportare la strategia per l'inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà";

- la Sub-Azione POR 9.14 c) “Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie” – Azione AdP 9.6.6. -, sostiene progetti di intervento anche con l’apporto delle comunità locali per giungere alla definizione di percorsi di riattivazione e rigenerazione urbana, finalizzata al riuso dei beni confiscati alle mafie;
- con D.G.R. n. 2312 del 09.12.2019 sono state approvate le Prime Disposizioni attuative e la conseguente variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2020, relative all’Azione 9.14 “Interventi per la diffusione della legalità”– Sub-Azione 9.14 c) “Interventi di recupero funzionale” che ha uno stanziamento pari a € 8.000.000,00. Inoltre, sono stati definiti criteri e modalità per l’adozione dell’Avviso Pubblico denominato “Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile”;
- con D.G.R. n. 296 del 10.03.2020, sono state approvate Nuove Disposizioni attuative approvate con D.G.R. n. 2312 del 09.12.2019”, relative all’Azione 9.14 “Interventi per la diffusione della legalità”– Sub-Azione 9.14 c) “Interventi di recupero funzionale”, con la quale si dispone che il contributo massimo concedibile dalla Regione Puglia, per ciascuna proposta progettuale, sia incrementato, rispetto alla precedente D.G.R., sino ad un massimo di € 1.000.000,00;
- con Determina Dirigenziale n. 48 del 21/04/2020 (BURP n. 58 del 23.04.2020), il Dirigente della Sezione ha approvato l’Avviso pubblico “Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile” (e relativi allegati) e lo schema di “Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto beneficiario”;
- con A.D. n. 152 del 06.10.2020 e con successivo A.D. n.221 del 30.12.2020, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha nominato la Commissione di valutazione delle proposte progettuali;
- con A.D. n. 183 del 17/11/2020 si è provveduto all’accertamento in entrata e alla prenotazione della somma complessiva di **€ 8.000.000,00** per la concessione del finanziamento ai progetti ammissibili finanziabili;
- con A.D. n.72 del 16/04/2021, pubblicato sul BURP n.57 del 22/04/2021, è stato prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali previsto dall’art. 4.3 dell’Avviso Pubblico “*Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile*”, fissando il nuovo termine alle **ore 24.00 del 30.06.2021**;
- con A.D. n.129 del 21/06/2021, pubblicato sul BURP n.80 del 24/06/2021, è stato nuovamente prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali previsto dall’art. 4.3 dell’Avviso Pubblico “*Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile*”, fissando il nuovo termine alle **ore 24.00 del 31.07.2021**;
- nella stessa Determina si specifica che i progetti ammessi a finanziamento, in quanto cofinanziati dal PO, devono risultare conclusi dal punto di vista procedurale, amministrativo e finanziario, improrogabilmente entro e non oltre il **31.12.2023**;

Considerato che:

- l’art. 5.1 - “Procedure di selezione adottata”, del suddetto Avviso, stabilisce che lo stesso opera con la “modalità a sportello” e che le istanze potranno essere presentate a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP e sino al 31.07.2021 (art. 4.3 termini di presentazione);
- l’art. 5.2 - “Iter istruttorio” definisce che la valutazione complessiva sarà effettuata da una Commissione istituita presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche le Migrazioni, Antimafia Sociale, nominata con apposito Atto Dirigenziale;

- con verbale n. 1 del 10.11.2020, la Commissione di valutazione ha preso atto delle prime N.4 proposte progettuali pervenute alla data del 30.09.2020 e coerentemente con l'Avviso Pubblico, ha predisposto e approvato le tre schede di: 1) verifica di ammissibilità formale, 2) ammissibilità sostanziale, 3) valutazione tecnica;
- con verbale del 10.11.2021, la Commissione di valutazione, ha proceduto all'istruttoria della **quattordicesima proposta** progettuale pervenuta dal Comune di OSTUNI (BR), secondo l'ordine cronologico di arrivo;
- Con nota acclarata al protocollo della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale AOO_176/0003166 del 11.11.2021, il Presidente Ing. Giuseppe Muraglia, ha trasmesso il verbale della commissione di valutazione unitamente agli allegati nn.1, 2 e 3. relativi all'istruttoria conclusa, per la proposta progettuale pervenuta dal Comune di OSTUNI (BR);

Preso atto che:

- la Commissione, verificata la completezza di tutta la documentazione presentata a corredo dell'istanza di candidatura, ha proceduto alla valutazione, secondo quanto stabilito dai punti 5.2.1., 5.2.2. e 5.2.3 dell'Avviso, della proposta progettuale presentata dal comune di OSTUNI (BR) ed a conclusione dell'esito istruttorio e di valutazione tecnica la proposta progettuale ha riportato un punteggio complessivo di **72 punti** superiore il punteggio minimo di 60/100 e quindi AMMISSIBILE a finanziamento per un importo complessivo di € 982.720,00 (euro novecentoottantaduemilasettecentoventi/00);
- la Commissione, ha altresì evidenziato che a tutt'oggi sono stati resi ammissibili a finanziamento operazioni in numero pari a 12, per un costo totale di **€ 7.925.240,56**, pertanto, tenuto conto che la dotazione finanziaria complessiva assegnata per l'avviso in questione ammonta ad € 8.000.000,00, sebbene la presente proposta progettuale risulti ammissibile ai sensi del punto 5.3 dell'Avviso, la stessa appare **non finanziabile**, in quanto le somme residue non consentono di garantire l'intera copertura finanziaria del contributo richiesto dall'amministrazione comunale di OSTUNI (BR), per la realizzazione dell'intervento in questione;
- la Commissione, riscontrata l'incapienza delle risorse, non darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute salvo eventuali e successive comunicazioni del responsabile di sub Azione in merito al reperimento di ulteriori stanziamenti.

Tanto premesso e considerato, si propone di:

- prendere atto dei lavori della Commissione e, contestualmente, approvare le risultanze dell'istruttoria dalla Commissione in merito alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale e di valutazione tecnica della proposta progettuale presentata dal comune di OSTUNI (BR) come dettagliatamente esplicitate nel verbale del 10.11.2021 e negli allegati nn.1, 2 e 3;
- dare atto che la proposta progettuale presentata dal Comune di OSTUNI (BR) risulta **NON FINANZIABILE**, in quanto le somme residue disponibili pari ad **€ 74.759,44** non consentono di garantire l'intera copertura finanziaria del contributo richiesto di **€ 982.720,00** (euro novecentoottantaduemilasettecentoventi/00), per la realizzazione dell'intervento Progetto di Realizzazione di un Centro di Aggregazione e di Inclusione Sociale - Lavori di recupero ad uso sociale di bene confiscato alla criminalità organizzata – immobile ubicato in Ostuni (BR) alla contrada Rosara - Immobile in catasto contrassegnato al foglio n. 92, p.lla 9, subb. 1-2 – Terreno in catasto contrassegnato al foglio 92, p.lla 96.
- Pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP)

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal Dlgs n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento **non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa** né a carico del Bilancio Regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto che la Commissione tecnica di valutazione in data 10.11.2021, ha proceduto all'istruttoria della proposta progettuale presentata dal Comune di OSTUNI (BR) dell'Avviso Pubblico "*Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile*", per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità, rispettando l'ordine cronologico di arrivo e applicando gli elementi di verifica specificati nel suddetto Avviso e riportati nel verbale della Commissione di valutazione;
- di approvare le risultanze dell'istruttoria dalla Commissione in merito alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale e di valutazione tecnica della proposta progettuale presentata dal comune di OSTUNI (BR) come dettagliatamente esplicitate nel verbale del 10.11.2021 e negli allegati nn.1, 2 e 3;
- di dare atto che la proposta progettuale presentata dal comune di OSTUNI (BR) ha riportato un **punteggio complessivo di 72 punti** superiore il punteggio minimo di 60/100 e quindi **AMMISSIBILE** a finanziamento per un importo complessivo di € 982.720,00 (euro novecentoottantaduemilasettecentoventi/00);
- di dare atto che la proposta progettuale presentata del Comune di OSTUNI (BR) risulta **NON FINANZIABILE**, in quanto le somme residue disponibili pari ad **€ 74.759,44** non consentono di garantire l'intera copertura finanziaria del contributo richiesto di **€ 982.720,00** (euro novecentoottantaduemilasettecentoventi/00), per la realizzazione dell'intervento Progetto di Realizzazione di un Centro di Aggregazione e di Inclusione Sociale - Lavori di recupero ad uso sociale di bene confiscato alla criminalità organizzata – immobile ubicato in Ostuni (BR) alla contrada Rosara - Immobile in catasto contrassegnato al foglio n. 92, p.lla 9, subb. 1-2 –

Terreno in catasto contrassegnato al foglio 92, p.lla 96.

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

- a) viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii;
- b) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- c) sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 e pubblicato dalla data di esecutività all'Albo on-line di questa Sezione dove ne resterà per 10 giorni lavorativi;
- d) sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA:
 - al Servizio Ragioneria, per i successivi adempimenti di competenza;
 - al Segretariato della Giunta Regionale;
- f) è composto da n.7 facciate;

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni,

Antimafia Sociale

Dott. Antonio Tommasi